

Insulti e proiettili al sindaco Zinno: «Omosex, dimettiti o ti facciamo male»

«Caro Michele la nostra famiglia non esiste», è la provocazione di Giorgio Zinno, primo sindaco d'Italia a sposare il suo compagno Michele Ferrante. Nel 2016, a celebrare le nozze in una delle ville vesuviane del '700, la senatrice Monica Cirinnà. Una sola frase, per reagire al ministro Fontana, che già a poche ore dalla costituzione del governo Conte annunciò alcuni «correttivi» sulla questione delle Unioni Civili. Qualche giorno fa, Giorgio Zinno ha ricevuto una busta in cui c'erano una lettera di offese e minacce anche alla sua famiglia, e due proiettili. «Gay di m..., dimettiti o ti facciamo male», una delle frasi nel testo.

Ieri, il sindaco è arrivato al Gay Pride di Pompei con il suo coniuge: «Indagano i carabinieri - ha detto - Non so se questo

messaggio è legato alla mia scelta di vita privata o se invece dipende da questioni amministrative, magari qualche atto che ho firmato e che può aver scatenato l'ira di qualche cittadino di San Giorgio a Cremano». Sembra però, che nella lettera fosse chiaro il riferimento alla sua unione civile. «In ogni caso - dice Zinno - non arretro di un millimetro. Come sempre vado per la mia strada: sono un cittadino e un pubblico amministratore sereno. Nulla di più probabile che si tratti semplicemente di uno scherzo, o dell'esternazione di un... buontemponone».

Solidarietà e inviti a non indietreggiare, sono stati subito inviati al primo cittadino del Comune a un passo da Napoli: «Ferma condanna: su legalità, libertà e diritti civili, nessun passo indie-

tro», ha scritto sulla sua pagina Fb il presidente della giunta regionale della Campania, Vincenzo De Luca. E ieri a Pompei, al fianco di Zinno si sono schierati il sindaco Luigi de Magistris, Gennaro Migliore, ex sottosegretario Pd, la stessa Monica Cirinnà, e i tanti sindaci del Vesuviano. Nessuna distinzione ieri a Pompei, aspettando che gli investigatori risalgono agli autori della lettera.

r. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRIMO CITTADINO
DI SAN GIORGIO
A CREMANO
NEL MIRINO
«NON ARRETRO
DI UN MILLIMETRO»**

**INDAGANO
I CARABINIERI
MESSAGGI
DI SOLIDARIETÀ
DA DE LUCA
E DE MAGISTRIS**



**Il sindaco di San Giorgio
a Cremano Giorgio Zinno**



Peso: 16%